

Codice A1814B

D.D. 28 ottobre 2025, n. 2110

**R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica ad eseguire il taglio della vegetazione per necessità legate a motivi di sicurezza idraulica del Rio Morzone in due tratti: confluenza Torrente Lemme e a monte del guado in località Acqua Sulfurea in Comune di Voltaggio (AL).
Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).**



ATTO DD 2110/A1814B/2025

DEL 28/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica ad eseguire il taglio della vegetazione per necessità legate a motivi di sicurezza idraulica del Rio Morzone in due tratti: confluenza Torrente Lemme e a monte del guado in località Acqua Sulfurea in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).

Il Comune di Voltaggio, con sede in Piazza G. Garibaldi n. 2 – 15060 Voltaggio (AL), con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 07/10/2025 con prot. n. 44397, ha presentato istanza Intesa ad ottenere l'autorizzazione al taglio della vegetazione per necessità legate a motivi di sicurezza idraulica del Rio Morzone in due tratti: confluenza Torrente Lemme e a monte del guado in località Acqua Sulfurea. All'istanza è allegato uno stralcio della mappa catastale con l'indicazione dell'area oggetto d'intervento.

Questo Settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione tecnica allegata con nota prot. n. 00047005 del 22/10/2025 ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Atteso che l'intervento in oggetto interessa il corso d'acqua pubblico denominato Rio Morzone, iscritto al n. 77 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

L'intervento sulla vegetazione da realizzarsi in area demaniale è finalizzato alla messa in sicurezza del rio Morzone e del territorio e dovrà essere eseguito nelle aree indicate sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza.

Per la realizzazione dell'intervento è previsto esclusivamente l'accesso in alveo di macchine operatrici con falcianti o trinciastocchi montate su mezzi idonei. Eventuali opere in alveo dovranno essere preventivamente autorizzate dal settore.

In data 13/10/2025 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dell'esame degli elaborati allegati all'istanza, valutato che l'intervento in argomento è nel complesso di manutenzione idraulica del torrente Morzone lo si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e delle modalità d'intervento di seguito riportate.

Il tipo di intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 37 bis del regolamento forestale (interventi di manutenzione idraulica) e conseguenza a ciò, l'intervento è a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella "Canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche" - Allegato A della L.R. 19/2018.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e l'art. 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4" così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. 37 bis e 38);
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la Legge Regionale n. 19 del 17/12/2018 art. 56 e Allegato A;

- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'articolo 37 del regolamento regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20 settembre 2011 escluse dalle autorizzazioni di cui all'articolo 146 del 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici e del demanio idrico, il Comune di Voltaggio (AL), ad eseguire l'intervento di taglio piante a raso nell'alveo inciso del rio Morzone nel tratto di confluenza con il Torrente Lemme e nel tratto a monte del guado in località Acqua Sulfurea, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori di taglio dovranno essere realizzati nell'area indicata dalla documentazione presentata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il taglio manutentivo della vegetazione nel tratto d'alveo in autorizzazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (R.R. n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n. 38 del 20/09/2012);
3. il rispetto del periodio di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i. (dal 31 marzo al 15 giugno);
4. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96, lett. c) del R.D. 523/1904;
5. è obbligo del soggetto richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del materiale legnoso dalle aree interessate dal taglio avendo cura di allontanarlo e ponendolo in zona sicura non raggiungibile dalle acque di piena;
6. tutte le operazioni che saranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde del corso d'acqua e i residui delle lavorazioni (ramaglie, scarti di lavorazione, ecc.) non dovranno essere abbandonati sulle sponde e/o in alveo ma dovranno essere opportunamente smaltiti in base alla normativa vigente;
7. la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
8. il personale dell'Ufficio Tecnico comunale dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;
9. il Comune di Voltaggio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura

e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore, in ordine ad eventuali danni conseguenti agli interventi in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico dell'esecutore dei lavori;

10. durante lo svolgimento dell'attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs. 81/08, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo;
11. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data della presente autorizzazione, e dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10.02.2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n.2/R approvato con D.P.G.R. in data 21.02.2013 e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.4/R del 06.07.2015 (in particolare artt. n. 18, 37 e 37 bis);
12. il Comune di Votaggio dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, le data di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il titolare dell'autorizzazione dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto e alle prescrizioni avute, corredata da documentazione fotografica raffigurante i lavori eseguiti.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente nulla osta non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza delle autorità regionali, provinciali e comunali con particolare riguardo alla normativa di salvaguardia ambientale ed anti-inquinamento.

Resta in capo al concessionario l'acquisizione di ulteriori pareri ed autorizzazioni disposti dalle leggi vigenti, con particolare riferimento alla normativa in materia ambientale, paesaggistica, tutela della fauna ittica, ecc..

Prima dell'inizio dei lavori occorrerà sentire il competente settore della Provincia di Alessandria per le valutazioni in merito alla copatibilità dei lavori medesimi con la fauna acquatica ai sensi dell'art. 12 L.R. 371 del 29,12,2006 e s.m.i.

Trattandosi di un intervento che prevede il miglioramento dell'efficienza idraulica di corsi d'acqua, come stabilito al punto n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche", contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde e che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da

intendersi nullo.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26, comma 2 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Garello Mara

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa